



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 15/22 del 27.3.2018

Programma integrato plurifondo per il lavoro

LAVORAS

Articolo 2 legge regionale n. 1/2018

Politiche Attive del Lavoro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. PROCEDURE

Si distinguono due linee di attività:

1. erogazione di un incentivo occupazionale complementare e integrativo dello sgravio contributivo previsto dalla Legge 205 del 27.12.2017, art. 1 commi 100-893-894 per le imprese che effettuano assunzioni;
2. attribuzione di un assegno formativo per il rafforzamento delle competenze dei disoccupati per cui le imprese manifestino un interesse all'assunzione.

Pur non essendovi un obbligo di collegamento tra le due linee di attività vi sarà un accesso privilegiato all'incentivo occupazionale per quelle imprese che assumeranno lavoratori che hanno completato un percorso formativo finanziato con il FSE .

In funzione del legame con le misure analoghe attuate a livello nazionale per il 2018, il presente piano di attuazione riguarda questa prima annualità.

Per quanto attiene alla prima linea di attività l'avviso rivolto alle imprese per l'assegnazione degli incentivi sarà pubblicato dalla Direzione generale del Lavoro e resterà aperto fino all'esaurimento delle risorse rese disponibili con il programma LAVORAS. Le imprese presentano la domanda prima della stipula del contratto di lavoro ovvero entro trenta giorni dalla sottoscrizione.

Per quanto riguarda, invece, la seconda linea di attività l'attribuzione dell'assegno formativo è effettuata dall'ASPAL per il tramite dei Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

La scelta del percorso formativo sarà comunque effettuata prioritariamente sulla base delle esigenze prospettate dall'azienda interessata all'assunzione, se individuata, esplicitate attraverso la profilazione compiuta dal Centro , che propone al disoccupato l'accesso a una delle proposte formative disponibili.

Qualora le imprese intendano accedere ad entrambe le misure, inoltreranno all'ASPAL ed alla direzione generale del Lavoro, le richieste di assegnazione dell'incentivo occupazionale e di accesso alla formazione necessaria per il rafforzamento delle competenze del personale in assunzione. In questo caso, il termine per la presentazione di tutta la documentazione a corredo della domanda di accesso all'incentivo può essere differito fino al termine della formazione richiesta.

3.1 INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE PER LE IMPRESE PER IL 2018

L'incentivo regionale consiste in un finanziamento destinato alle imprese che hanno almeno una sede operativa nel territorio regionale, che assumano lavoratori con contratto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato della durata pari o superiore ai 12 mesi.

- a) Per le assunzioni a tempo indeterminato che avvengono entro il 31-12-2018, il massimale su base annua è pari a € 4.000,00 per ogni assunto, modulato in coerenza con quanto disposto dall'art. 32 del Reg (UE) 651/2014 che prevede un'intensità di aiuto massima pari al 50% dei costi salariali, tenuto conto dell'eventuale accesso allo sgravio contributivo statale. Tale incentivo verrà riconosciuto dopo il positivo superamento del periodo di prova.
- b) Nel caso delle assunzioni a tempo determinato della durata pari o superiore ai 12 mesi, il finanziamento è pari a 3.000 euro, rimodulabile proporzionalmente in caso di contratto di lavoro part time. L'incentivo è riconosciuto esclusivamente per quelle assunzioni che determinino un incremento netto dell'occupazione rispetto alla media dei lavoratori occupati nell'anno precedente l'assunzione stessa e mantengano detto requisito per tutta la durata del contratto stipulato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Nel caso in cui l'impresa trasformi il contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato (anche se prima dello scadere dei dodici mesi di durata minima del contratto a tempo determinato incentivato) le verrà riconosciuto l'incentivo occupazionale nella misura di € 4.000,00 decurtata dall'eventuale quota di finanziamento già assegnato di cui al punto b).

Si deve comunque far presente alle imprese che nel caso di lavoratori con più di 35 anni compiuti, l'accesso al contributo nazionale per la trasformazione del contratto sarà possibile solo dopo un'interruzione di sei mesi del rapporto di lavoro, in quanto il beneficio è destinato solo alle assunzioni di disoccupati da almeno sei mesi. Pertanto non sarà possibile, nel caso di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, sommare l'incentivo regionale con lo sgravio contributivo nazionale.

In tutti gli altri casi, l'impresa non avrà diritto ad alcun finanziamento ove si verificasse l'interruzione del rapporto di lavoro a tempo determinato prima dell'anno, durata minima prevista al punto b) (se non per causa imputabile al lavoratore o per causa di forza maggiore).

Le imprese che stipulano un contratto a tempo indeterminato o determinato della durata pari o superiore ai 12 mesi con lavoratori disabili, ai sensi della legge n. 68/99, accederanno ad ulteriori benefici che saranno definiti negli strumenti attuativi in base alle caratteristiche dei lavoratori assunti e del rapporto di lavoro instaurato.

Una quota non inferiore al **15%** delle risorse destinate alle tipologie a) e b) è riservata alle imprese che assumeranno lavoratori che hanno completato un percorso formativo finanziato con il FSE o che accedono alla formazione preliminare all'assunzione. La DG competente, previa valutazione della Cabina di regia, potrà valutare una rimodulazione di tale quota sulla base del monitoraggio dell'andamento del programma.

Una quota non inferiore al **25%** delle risorse è riservata alle imprese che assumono disoccupati che abbiano concluso positivamente un tirocinio. La DG competente, previa valutazione della Cabina di regia, potrà definire una rimodulazione di tale quota sulla base del monitoraggio dell'andamento del programma.

3.2 ASSEGNO FORMATIVO

L'intervento ha come obiettivi:

- per i soggetti under 35, favorire l'acquisizione delle competenze da parte dei giovani, in particolare nei settori innovativi e digitali;
- per i soggetti over 35, favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo;
- per i lavoratori con disabilità, attivare percorsi per il rilascio di una qualifica professionale gestiti da soggetti abilitati ad erogare percorsi formativi in favore di disabili per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro.
- In tutti i casi, per colmare i disallineamenti tra le competenze richieste dalle imprese e quelle possedute dai lavoratori.

L'attribuzione dell'assegno formativo è effettuata dall'ASPAL per il tramite dei Centri per l'Impiego territorialmente competenti, e come specificato al punto 3.Procedure, la scelta del percorso formativo sarà comunque effettuata prioritariamente sulla base delle esigenze prospettate dall'azienda interessata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

all'assunzione, se individuata, esplicitate attraverso la profilazione compiuta dal Centro, che propone al disoccupato l'accesso a una delle proposte formative disponibili.

Entro 15 gg dall'adozione del presente Piano la DG del Lavoro provvederà a pubblicare idoneo avviso rivolto ai soggetti accreditati per la definizione ed il celere avvio dei percorsi formativi.

I soggetti accreditati potranno aderire all'avviso per macro-ambiti di competenze e per aree territoriali definite (cinque aree coincidenti con le attuali Province e area metropolitana). Ciascun soggetto non potrà aderire a più di tre ambiti territoriali.

All'atto della partecipazione, i soggetti accreditati, dovranno indicare le sedi formative e le Aree di apprendimento previste dal Repertorio Nazionale e Regionale delle Qualificazioni Professionali per le quali sono in grado di allestire entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta del Cpl/ASPAL un'offerta formativa adeguata. La definizione e la valutazione dei requisiti di adeguatezza è demandata alla DG del Lavoro. Le attività formative possono essere avviate quando per una determinata tipologia di competenze in una determinata sede è formato un gruppo di almeno tre allievi.

L'assegno formativo è attribuito individualmente dal Cpl al lavoratore: la DG Lavoro provvede a erogare il costo riconosciuto alle Agenzie Formative sulla base della metodologia delle Unità di Costo Standard definite per il PON IEO/Garanzia Giovani con Regolamento comunitario. Le modalità di erogazione dell'importo, la tipologia di spese ammissibili e le disposizioni per la rendicontazione e le attività di controllo sono quelle del Fondo Sociale Europeo, con particolare riferimento al Vademecum per l'ammissibilità della spesa 4.0 (ovvero alla sua versione aggiornata, attualmente in corso di approvazione) e alle disposizioni integrative regionali emanate dall'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna.

3.3 Risorse finanziarie

Le risorse attribuite a queste linee di azione sono ripartite come segue:

3.3.1 Incentivi per l'occupazione totale € 34.000.000,00

Di cui per l'assunzione di giovani max. 35anni: € 22.000.000,00

- il 15% destinato alle aziende che assumono dopo o a condizione di una formazione complementare;
- il 25% destinato alle aziende che assumono a seguito di un tirocinio.

Di cui per l'assunzione di disoccupati con più di 35 anni: €10.000.000,00

- il 15% destinato alle aziende che assumono dopo o a condizione di una formazione complementare;
- il 25% destinato alle aziende che assumono a seguito di un tirocinio.

Di cui per l'assunzione di lavoratori disabili: € 2.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- il 15% destinato alle aziende che assumono dopo o a condizione di una formazione complementare;
- il 25% destinato alle aziende che assumono a seguito di un tirocinio.

La dotazione finanziaria è così ripartita:

- FSE POR Sardegna 2014-2020: 32.000.000,00
- risorse ASPAL e FR pari a € 2.000.000,00

3.3.2 Assegni formativi : Totale € 13.920.000,00 (si sommano risorse Garanzia Giovani per € 2.000.000,00)

Ai fini della rendicontazione della spesa sui programmi comunitari, sono individuati gli specifici canali di finanziamento sulla base del target coinvolto, secondo il seguente schema:

3.3.2.1 Giovani al di sotto dei 30 anni: risorse Programma Garanzia Giovani scheda 2a € 2.000.000,00

3.3.2.2 Giovani fra i 30 e i 35 anni: risorse POR FSE Asse 1 € 1.000.000,00

3.3.2.3 Giovani al di sotto dei 35 anni: risorse POR FSE Asse 1 (solo una volta esaurite le risorse di cui al punto 3.3.2.1 per i giovani sotto i 30) € 3.500.000,00

3.3.2.4 Disoccupati da almeno sei mesi: risorse POR FSE Asse 1 € 2.000.000,00

3.3.2.5 Disabili risorse POR FSE: risorse pari a € 620.000

3.3.2.6 Risorse ASPAL- FR 4.800.000,00

Gli assegni formativi di libera scelta individuale: l'ASPAL, per il tramite dei Cpl, individuerà anche situazioni in cui le competenze richieste dall'azienda non sono reperibili immediatamente all'interno dell'offerta formativa disponibile nel sistema della formazione regionale accreditata. In questi casi, previa comunicazione alla DG Lavoro e di concerto con essa, saranno definite specifiche modalità di accesso a un assegno formativo individuale che l'interessato potrà indirizzare verso la struttura formativa di proprio interesse. L' Autorità di Gestione del POR FSE verificherà prioritariamente la possibilità di ricorrere a tale fonte finanziaria. Dovranno comunque essere garantite le condizioni di evidenza pubblica e parità di accesso nell'individuazione dei soggetti erogatori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4 Altri interventi specifici

4.1 Lavoratori provenienti da situazioni di crisi non più beneficiari di ammortizzatori sociali da affrontare con il ricorso a Progetti personalizzati di politiche attive

Sussistono situazioni di particolare criticità che interessano bacini di lavori disoccupati e privi di ogni forma di sostegno del reddito conseguenti a crisi aziendali o settoriali già individuate o che verranno individuate dalla Cabina di regia che definirà le misure da adottare, nell'ambito delle risorse stanziare.

I lavoratori disoccupati provenienti dalle predette situazioni di crisi che hanno comportato la cessazione dei rapporti di lavoro e che non beneficiano di ammortizzatori sociali, vengono presi in carico e profilati dai cpi. Sulla base di quanto emerso dalla profilazione, il Servizio definisce un Percorso individuale personalizzato finalizzato a migliorarne l'occupabilità, mediante la sottoscrizione di un Patto di servizio che preveda, per un arco di tempo minimo di 6 mesi, l'accesso agli strumenti di politica attiva previsti dal Programma LavoRAS, o comunque attivi.

Gli interventi possono aver come obiettivo il reingresso nel mercato del lavoro sia con un rapporto di lavoro subordinato che di lavoro autonomo od alla creazione d'impresa.

I soggetti che realizzano un percorso di autoimprenditorialità potranno accedere a finanziamenti a sostegno della creazione d'impresa partecipando agli strumenti attuativi specifici

Poiché i lavoratori destinatari dell'intervento non beneficiano di ammortizzatori sociali, al fine di sostenerne il reddito, nel periodo di sei mesi di svolgimento del Progetto di PAL, è prevista l'erogazione di una indennità di partecipazione.

Altre risorse sono destinate alla copertura delle spese per l'attivazione delle specifiche misure di politica attiva, individuate nel Progetto di PAL, quali ad esempio assegni formativi, tirocini, bonus, servizi reali per l'avvio d'impresa etc.

Analogamente le risorse possono essere destinate a sperimentare piani di politiche attive finalizzati a consentire alle imprese rientranti nel campo di applicazione della CIGS di tentare di uscire da una perdurante situazione di crisi senza ricorrere ai licenziamenti collettivi. Tali piani, da definire con accordo da siglare tra Assessorato del Lavoro, impresa ed Organizzazioni Sindacali Confederali, devono comunque prevedere il mantenimento dei livelli occupazionali per almeno 24 mesi successivi all'accordo e le risorse da destinare ai singoli accordi devono comunque essere al massimo 4.000,00 euro a lavoratore.

Risorse FR 2.315.000,00

Risorse POR FSE € 4.376.434,00

4.2 Incentivi all'occupazione dei lavoratori over 55

L'intervento vuole incidere su un target di popolazione esclusa o espulsa dal mercato del lavoro, gli OVER 55, che riscontra attualmente elevate difficoltà di reingresso nel mercato del lavoro e spesso portano ad abbandonare la ricerca attiva di lavoro ed avvicinano questi soggetti alla soglia della povertà.

A livello sperimentale si intende sfruttare le opportunità offerte dalla tipologia contrattuale del lavoro intermittente, che a livello nazionale e regionale sta riscontrando una crescita rilevante. La misura è rivolta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

sia ai datori di lavoro che già occupano lavoratori over 55, con l'obiettivo di incrementare il numero delle giornate lavorate, sia a datori di lavoro che intendano effettuare nuove assunzioni con questa tipologia contrattuale.

Ciò consentirà, inoltre, ai lavoratori più prossimi alla pensione di maturare utili contributi previdenziali.

Può essere applicato a tutti i settori.

Sono previste due misure che dovranno essere attivate contemporaneamente:

Incentivo occupazionale: si prevede l'erogazione di un totale massimo di 4.500,00 euro a lavoratore. L'incentivo va a coprire il Costo lordo giornaliero nella misura massima del 50% per un anno, coprendo un massimo di 60/80 giornate. Tale incentivo verrà riconosciuto a condizione che si stipulino dei contratti di lavoro della durata minima di 12 mesi e che le giornate di lavoro siano di almeno 4 ore continuative.

Indennità di disponibilità : L'incentivo va a coprire il 50% del costo annuo della indennità di disponibilità per un totale massimo di 1.500,00 euro a lavoratore.

La Cabina di regia potrà valutare di proporre una diversa composizione dei soggetti destinatari dell'azione sulla base del monitoraggio dell'andamento del programma. Analogamente si valuterà la possibilità di individuare per il 2019 una idonea misura volta a sostenere il versamento volontario dei contributi da parte dei lavoratori assunti ed interessati al completamento della contribuzione annuale.

Risorse POR FSE € 5.000.000,00

4.3 Servizio di accompagnamento al lavoro.

L'Azione è volta a integrare gli interventi e i servizi esistenti in ASPAL e nelle agenzie accreditate, mettendoli in comunicazione, in modo da raccordare, in un quadro coerente ed unitario, le politiche per il lavoro e poter mappare costantemente lo stato degli interventi attuati, i risultati raggiunti e lo stato occupazionale dei soggetti ricadenti nei target individuati.

La persona verrà orientata e accompagnata in un percorso di servizi, misure e interventi che la aiuteranno nella ricerca di un'occupazione.

I servizi erogati verranno opportunamente monitorati al fine di valutare l'effettivo conseguimento del risultato occupazionale.

Risorse POR FSE € 600.000,00

4.4 Servizio per la creazione d'impresa

L'intervento prevede una misura di politica attiva del lavoro che si sviluppa attraverso un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso a servizi di consulenza per l'accompagnamento alla creazione e allo start up di nuove iniziative di impresa.

L'assegno sarà erogato al singolo destinatario che potrà ricevere:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Assegni per l'accompagnamento allo start up di nuove iniziative d'impresa (servizi ex-ante) -
Assegni per l'accompagnamento allo start up di nuove iniziative d'impresa (servizi ex-post).

L'assegno sarà concesso ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di stato, in particolare in aderenza al Reg. 1407/2013.

I servizi di consulenza e accompagnamento ammissibili vengono disciplinati dagli strumenti attuativi. Il destinatario dell'assegno sceglie il soggetto erogatore dei servizi di accompagnamento nell'ambito di quelli accreditati.

La misura è già attiva e pertanto immediatamente operativa a seguito dell'approvazione del programma

Risorse POR FSE 1.203.566,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Riepilogo finanziario

Cantieri di nuova attivazione	€ 45.200.000,00		
	FSC	€35.000.000,00	risorse FSC
	FR	€200.000,00	risorse ASPAL
	FR	€ 10.000.000,00	INSAR
Cantieri già operativi	€ 23.045.000,00		
	FR	€1.785.000,00	dgr 6/7 06/02/2018
	FR	€5.100.000,00	LSU
	FR	€ 7.500.000,00	cantieri ex lavoratori in utilizzo
	FR	€7.860.000,00	cantieri verdi
	FR	€800.000,00	Forestas
Politiche attive incentivi	€ 34.000.000,00		
	FSE	€20.000.000,00	FSE Giovani under 35
	FR	€2.000.000,00	risorse ASPAL
	FSE	€10.000.000,00	FSE over 35
	FSE	€2.000.000,00	Disabili
Politiche attive formazione	€13.920.000,00		
	FSE	€4.500.000,00	formazione under 35
	FSE	€2.000.000,00	formazione over 35
	FSE	€620.000,00	formazione disabili
	FSE	€ 2.000.000,00	Garanzia Giovani
	FR	€ 4.800.000,00	fondi ASPAL a disposizione
Politiche attive altro	€ 13.595.000,00		
	FSE	€4.376.434,00	PAL situazioni di crisi
	FSE	€5.000.000,00	PAL over 55
	FSE	€1.203.566,00	Autoimprenditoria
	FSE	€600.000,00	PAL Azioni trasversale
	FR	€2.315.000,00	PAL situazioni di crisi (Tessili, ecc)
	FR	€100.000,00	Somma a disposizione
TOTALE	€129.760.000,00		